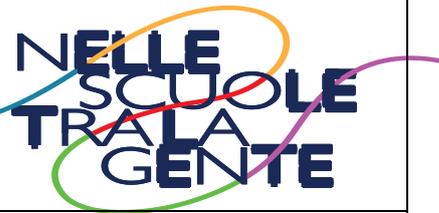


 <p>FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA</p>	<p>Note in UIL Uil Scuola Torino Via Bologna, 11 Tel. 011/24.17.132 10 Ottobre 2019</p>	 <p>NELLE SCUOLE TRALÀ GENTE</p>
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

OGGI IN CONSIGLIO DEI MINISTRI LE MISURE PER IL PERSONALE PRECARIO

Turi: risultato atteso. Si offre soluzione a questione complessa.

Provvedimento che risponde all'intesa delle scorse settimane. Ora si passi alla seconda fase.

I patti si rispettano, il risultato del Consiglio dei ministri di oggi risponde all'intesa sottoscritta nelle scorse settimane – sottolinea il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi al termine della riunione di oggi pomeriggio del Consiglio dei ministri.

Riguardo al concorso per i Dsga facenti funzione, che sembravano essere scomparsi dal testo del decreto, diamo atto al ministro di aver risolto un problema che non è tecnico ma politico.

Il confronto con il sindacato – aggiunge Turi – è il confronto con il mondo reale. Il metodo fin qui seguito consente di procedere dando la concretezza dei provvedimenti e rompe un sistema di egoismi ingiustificati che stanno avvelenando il clima politico e sociale.

Ora resta da percorrere un altro pezzo di strada, quella tracciata nella seconda parte dell'accordo. Vanno date certezze alle persone, penso - aggiunge Turi - ai docenti che non rientrano nel concorso straordinario. E vanno date prospettive alla scuola, definendo percorsi abilitanti per esercitare la professione docente che abbiano a riferimento anche i nuovi laureati.

Oggi possiamo dire che ha vinto la ragione e la scuola può ben sperare.

STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI EX LSU E DEGLI APPLATI STORICI

La UIL chiede soluzioni finalizzate alla tutela di tutti i lavoratori interessati

Giovedì 10 ottobre, presso il MIUR si è tenuto un incontro tra Sindacati e Amministrazione sulla stabilizzazione dei lavoratori ex LSU e degli appalti storici in applicazione della legge di bilancio 2019 che prevede l'assunzione nel profilo di collaboratore scolastico del personale delle imprese di pulizia già impegnato nelle scuole per almeno 10 anni, anche non continuativi e negli ultimi due dal 1° gennaio 2020, nei limiti del contingente accantonato.

L'incontro, sollecitato dalla parte sindacale, si è incentrato sulle novità normative che saranno introdotte a parziale modifica del decreto concertato tra i quattro ministeri interessati (Istruzione Economia Lavoro e Funzione Pubblica) che fissa le procedure di assunzione a tempo indeterminato, illustrato nell'agosto scorso.

Per la UIL hanno Partecipato Marco Maldone della Confederazione, Marco Verzari della UIL Trasporti ed Antonello Lacchei della UIL Scuola.

I rappresentanti dei ministeri presenti hanno illustrato le modifiche che verranno apportate al precedente decreto che si possono riassumere in alcuni punti;

- viene abolito il colloquio
- la graduatoria verrà formata sulla falsariga della procedura concorsuale per soli titoli (24 mesi)
con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti suddivisi in 10 per i titoli e 90 per il servizio
- il bando sarà unico con articolazioni regionali
- le verifiche presso l'INPS potranno essere effettuate anche dopo la stipula, con riserva, del contratto individuale
- viene confermata la necessità di essere in possesso della licenza media

Su questo ultimo punto la UIL ha chiesto l'ammissione con riserva dei lavoratori iscritti ad un corso per il conseguimento, entro un anno scolastico, del titolo previsto.